



VERBALE n. 2 DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE "LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO; SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE; SOCIETÀ PARTECIPATE"

Seduta del 14 aprile 2026

L'anno duemila ventisei addì quattordici del mese di aprile ore 19.00, nella Sala Rappresentanza della sede comunale di piazza Martiri della Libertà, 1, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunita la Commissione consiliare permanente "LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO; SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE; SOCIETÀ PARTECIPATE" regolarmente convocata con nota protocollo n. 24591 del 10.04.2026.

Partecipa all'adunanza la Segretaria della commissione Beatrice Pini, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la Commissione il Consigliere Foti Antonino.

Sono presenti:

n.	Cognome e Nome	Qualifica	presenti	Coeff.
1	Foti Antonino	Presidente	Si	1
2	Cimmino Lorenzo	Componente	Si	10
3	Tagliabue Samuele	Componente	Si	4
4	Azzarello Giuseppe	Componente	No	3
5	Trezzi Edoardo	Componente	No	3
6	Ronchi Susanna	Componente	No	1
7	Tommasi Luca	Componente	Si	1
8	Amati Pietro	Componente	Si	1

Sono inoltre presenti:

- La Consigliera Comunale Elisabetta Viganò;
- il Vicesindaco, Assessore ai lavori Pubblici e Patrimonio; Sicurezza, Legalità e Protezione Civile; Società Partecipate, William Viganò,
- il Dirigente dell'Area Affari Economico-Finanziari, dott. Pietro Cervadoro
- l'Avvocato Vincenzo Andrea Piscopo.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

1. Trasferimento della partecipazione detenuta da Gestione Servizi Desio s.r.l. al socio unico Comune di Desio – rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione;
2. Varie ed eventuali.

Alle ore 19:08 il Presidente Foti, riscontrata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e procede con la lettura del primo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Trasferimento della partecipazione detenuta da Gestione Servizi Desio s.r.l. (GSD s.r.l.) al socio unico Comune di Desio – rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione", dando quindi la parola al dott. Cervadoro.

Il dott. Cervadoro illustra la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, avente ad oggetto la rinuncia, da parte del Comune di Seregno, all'esercizio del diritto di prelazione in relazione all'operazione di trasferimento della partecipazione detenuta da Gestione Servizi Desio s.r.l. in AEB S.p.A. al socio unico Comune di Desio.

Con tale deliberazione, il Comune di Seregno prende atto di un'operazione di carattere interno tra il Comune di Desio e la propria società in-house GSD s.r.l., consistente nella retrocessione delle quote. L'operazione non comporta alcuna modifica dell'assetto societario di AEB S.p.A.

Il dott. Cervadoro riferisce che, in via preliminare, GSD s.r.l. ha presentato interpello alla Corte dei Conti al fine di chiarire quale operazione dovesse essere posta in essere per procedere al trasferimento delle quote di AEB S.p.A. al Comune di Desio. La Corte dei Conti ha precisato che, pur trattandosi di un conferimento e non di una vendita, il diritto di prelazione in capo ai soci doveva comunque essere rispettato.

Successivamente GSD s.r.l. ha provveduto a darne formale comunicazione ad AEB S.p.A. e ai soci titolari del diritto di prelazione. Il Comune di Seregno ha richiesto ulteriori chiarimenti, in particolare in merito alla valorizzazione della partecipazione. GSD s.r.l. ha comunicato che la propria quota, pari al 3,5765% del capitale sociale di AEB S.p.A., è valorizzata in un importo superiore a euro 15.500.000.

È stato altresì precisato che AEB S.p.A. ha già dichiarato l'assenza di interesse all'esercizio del diritto di prelazione primaria.

Il dott. Cervadoro evidenzia che la proposta di deliberazione di rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione è stata predisposta oltre il termine dei 30 giorni previsti, senza che ciò comporti conseguenze o criticità.

In merito alla competenza dell'atto, viene riferito che si è discusso se la stessa fosse in capo alla Giunta o al Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale, ai sensi del TUEL, è competente in materia di "costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione". Per quanto riguarda l'acquisto di quote di società alle quali l'Ente già partecipa, la competenza consiliare sussiste qualora l'importo sia ritenuto rilevante. Nel caso di specie, l'importo è stato considerato rilevante e pertanto l'atto è stato ricondotto alla competenza del Consiglio Comunale.

Il dott. Cervadoro conclude precisando che l'operazione in oggetto non comporta effetti né sul bilancio né sul patrimonio del Comune di Seregno.

Interviene quindi il Presidente Foti, che si rivolge all'Avvocato Piscopo chiedendo se il trasferimento delle azioni in assenza di gara pubblica sia conforme alla normativa vigente.

L'Avvocato Piscopo chiarisce che GSD s.r.l. è una società in-house del Comune di Desio e che il proprio statuto non consente il possesso di partecipazioni finanziarie. La società è pertanto tenuta a dismettere tali partecipazioni, non potendo mantenerle nel proprio patrimonio.

L'operazione in esame si configura come un conferimento e non come una vendita. In un primo momento GSD s.r.l. riteneva di poter procedere al conferimento della partecipazione al Comune di Desio senza interpellare i soci prelazionari di AEB S.p.A.; tuttavia, la Corte dei Conti ha chiarito che anche tale operazione è soggetta al diritto di prelazione.

Il Presidente Foti chiede quindi per quale motivo GSD s.r.l. abbia detenuto tali partecipazioni per un periodo prolungato, in assenza di una previsione statutaria.

L'Avvocato Piscopo risponde che GSD s.r.l. sta procedendo solo ora alla regolarizzazione della propria posizione e che lo statuto di AEB S.p.A., così come modificato nel 2020, prevede espressamente il diritto di prelazione.

Il Presidente Foti chiede infine quali effetti si produrrebbero sull'assetto di AEB S.p.A. qualora il Comune di Seregno decidesse di acquisire la quota del 3,5765%.

L'Avvocato Piscopo risponde chiarendo che non vi sarebbero modifiche sostanziali, in quanto la quota pubblica complessiva rimarrebbe comunque superiore al 66%.

Il Presidente Foti, preso atto dell'assenza di ulteriori interventi o richieste di chiarimento, dichiara conclusa la trattazione dell'argomento e passa all'ultimo punto all'ordine del giorno, "Varie ed eventuali".

Non risultando ulteriori argomenti da trattare, alle ore 19:25 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Antonino Foti



IL SEGRETARIO
Beatrice Pini



